

Prot. n° 69586/2017 (UB)  
DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Venezia, 2 Novembre 2017

Spett.le  
**Regione Veneto**  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Commissioni VAS  
VINCA NUVV  
[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

e p.c. **Consiglio di Bacino Laguna di Venezia**  
[sit@consigliodibacinolv.gov.it](mailto:sit@consigliodibacinolv.gov.it)

e p.c. **LA.MA. Srl**  
[lama.srl@arubapec.it](mailto:lama.srl@arubapec.it)

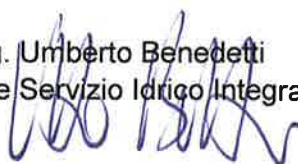
**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – come modificato dal D.Lgs. 4/2008.**  
**Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo P.U. 4/bis in via Venezia nel comune di Camponogara (VE)**

In merito alla nota della Regione Veneto n. 444703 del 25/10/2017, con la presente si pronuncia **parere favorevole**. La determinazione di assenso è espressa nel rispetto delle condizioni previste dai seguenti pareri di cui si allega copia:

- Parere preliminare per l'estensione della rete di acquedotto trasmesso alla ditta LA.MA Srl in data 09/06/2016 (n. 42409) a seguito di richiesta n. 40234.  
Si rende noto che il parere si completerà con la redazione da parte di VERITAS spa del progetto di costruzione della rete di acquedotto all'interno del piano. Al riguardo, il promotore, direttamente o attraverso il tecnico incaricato, dovrà inoltrare richiesta di preventivo secondo le modalità previste.
- Parere preventivo e prescrizioni per l'esecuzione della rete di fognatura trasmesso all'ing. Marco Fossato in data 18/08/2016 (n. 57350) per la lottizzazione identificata con n. 875/43.

Distinti saluti.

Ing. Umberto Benedetti  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Prot. nr 42409 (PBgb)

RIF. UNITÀ LOCALE TERRITORIALE BRENTA E MIRANESE  
SEDE OPERATIVA DI SCALTENIGO

SCALTENIGO LI 09 GIUGNO 2016

Tel. 800.466.466

Fax 0417291919

E-Mail [siiscaltenigo@gruppoveritas.it](mailto:siiscaltenigo@gruppoveritas.it)

PEC [protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

Spett.le

LA.MA Srl

p.zza Castellaro, 3/1

30010 Camponogara (VE)

Anticipata via fax 041/5145413

(prot. Interno n° 0040234 del 07-06-2016)

**OGGETTO:** parere di fattibilità in merito alla realizzazione della rete idrica a servizio della lottizzazione in via Venezia fg. 4 mapp. 493, 169, 492, 27, 434, in Comune di Camponogara.

In riferimento alla Vs. richiesta, relativa alla possibilità di servire con le opere idriche l'intervento in oggetto, si rende noto che la lottizzazione, fg 4 mapp. 493, 169, 492, 27, 434, sono serviti dalla via Venezia.

Pertanto si esprime **parere favorevole** previe le verifiche che si riterranno opportune per l'adeguamento degli allacciamenti ai requisiti di progetto.

Distinti saluti.

GESTIONE MANUTENZIONE RETI E IMPIANTI

Arch. Paolo Bonaldi

SI TRASMETTE IN ALLEGATO

PLANIMETRIE IN SCALA 1.2000

  
RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE  
C.F. e P. IVA 03341820276  
Sede di SCALTENIGO  
Via Scaltenigo, 177 - 30035 Mirano (VE)

# LEGENDA:

- A\_nodi\_principali
- idrante
- idrante\_soprasuolo
- idrante\_sottosuolo
- pozzo
- pozzo\_non\_numerato
- pozzo\_numerato
- ✕ saracinesca aperta
- ✕ saracinesca chiusa
- ✕ saracinesca rotta
- scarico
- ▲ serbatoio
- ▲ serbatoio\_pensile
- sfiato
- termine\_condotta
- ✕ termine\_condotta\_scarico
- ✕ valvola\_a\_farfalla
- valvola\_unidirezionale
- vasca\_accumulo
- vasca\_di\_cacciata
- cambio
- scarico\_pozzetto
- ✕ giunto\_scarico
- Etichette Condotte
- Grafo
- Industriale Tratte
- Allacciamento
- Tratta
- Tratta dismessa
- Secondaria
- Rafforzamento
- Distribuzione
- Adduzione
- Tratte Idrico
- Allacciamento
- Cavidotto
- Sifone
- Sifone Acqueo
- Sifone Aereo
- Sublagunare
- Teleguidata
- Tratta
- Tratta Privata
- Tratta Dismessa
- Li Comuni
- CTR Fabbricati
- CTR Località
- CTR Terreni



Gruppo Veritas  
Santa Croce 489  
30135 - Venezia - Italy  
www.gruppoveritas.it

Area: Riviera del Brenta e Miranese

Settore/Ufficio:

Autore:

Riferimento:

## TITOLO:

Scala: 1:2000

Data di stampa: 09/06/2016

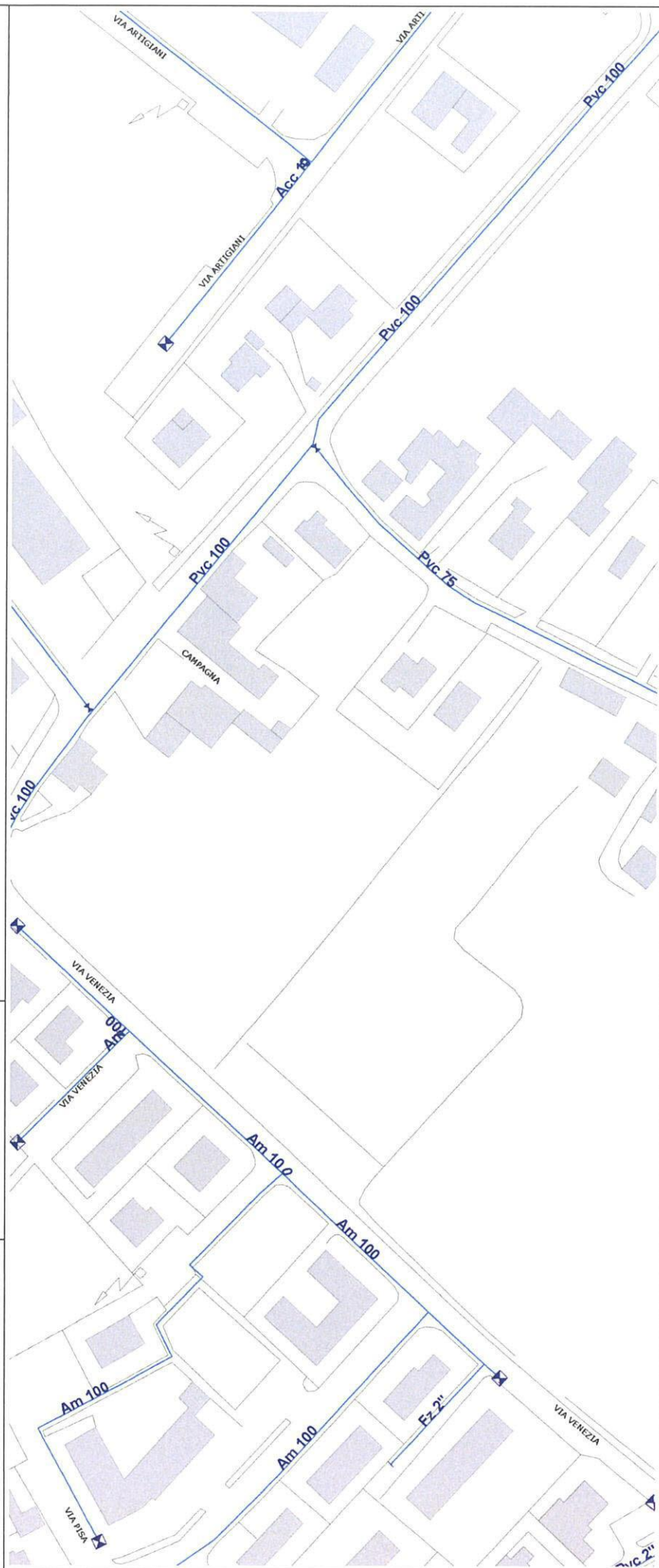
Comune: CAMPONOGARA

Via: VENEZIA

Note:



**RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE**  
C.F. e P. IVA 03341820276  
Sede di SCALTENIGO  
Via Scaltenigo, 177 - 30035 Mirano (VE)





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 800.466466 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it)

Rif. UNITÀ LOCALE RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE

Mirano, 18/08/2016

Prot. n° 57350 / SIRETIMI SP/ms  
CONDUZIONE E MANUTENZIONE RETI

Spett. Studio Tecnico  
**Ing. Marco Fossato**  
Piazza Matteotti n° 13 bis  
30010 Campagna Lupia (Venezia)

**Al Comune di Camponogara**  
UFFICIO TECNICO  
Piazza Marconi n° 16  
30010 Camponogara (Venezia)

e p.c. Al tecnico di ZONA  
pareri e allacciamenti fognatura  
SEDE

**OGGETTO:** TRASMISSIONE DELLE PRESCRIZIONI DA ADOTTARSI PER L'ESECUZIONE DELLA FOGNATURA NERA.  
LOTTIZZAZIONE n° 875/43

Comune di: Camponogara  
Via Venezia

Nome della Lottizzazione: "Richiesta Parere P.U.A."

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato le prescrizioni per l'esecuzione della fognatura nera.

*ENTRO IL TERMINE DI 30 gg. dal ricevimento del presente parere, il Progettista dovrà inoltrare il documento relativo all'accettazione delle prescrizioni allegate, pena l'annullamento del parere con conseguente richiesta di nuovo rilascio.*

Distinti Saluti.

  
**RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE**  
C.F. e P. IVA 03341820276  
Sede di SCALTENIGO  
Via Scaltenigo, 177 - 30035 Mirano (VE)

  
P.I. Sergio Pergher  
RESPONSABILE  
CONDUZIONE E MANUTENZIONE RETI

**N.B.** qualsiasi comunicazione riferito alla presente lottizzazione dovrà riportare il relativo numero di riferimento 875/43 che si rileva nell'oggetto.







Veritas s.p.a. - Santa Croce 459 - 30125 Venezia (VE) - Tel. 800.466456 - Fax 041.7291110  
Cap. soc. € 1.18.973.850,00 i.r. vers. - C.F. - P.Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03041620276  
info@gruppo-veritas.it - www.gruppo-veritas.it

# PARERE PREVENTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA NERA

## LOTTIZZAZIONE N° 875/43

Comune di: Camponogara  
Loc. o Frazione: Capoluogo  
Via Venezia

Nome della Lottizzazione: "Richiesta Parere P.U.A."

Richiedenti e Proprietari: LA.MA. Srl  
Leg. Rapp. Ragazzo Giannino Via Piazza Castellero n.3/1  
Comune di: Camponogara (Venezia)

Progettista: Ing. Marco Fossato  
Piazza Matteotti n° 13 bis  
Comune di: Campagna Lupia (Venezia)

Direttore Lavori: Ing. Marco Fossato  
Piazza Matteotti n° 13 bis  
Comune di: Campagna Lupia (Venezia)

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere preventivo Protocollo 53891 del 01/08/2016, fatte salve le competenze delle Amministrazioni coinvolte dai lavori, eventuali diritti di terzi, riservati e rispettati, si esprime parere favorevole alla costruzione di un tratto di rete di fognatura a condizione che:

- Siano rispettate le disposizioni contenute:
  - ✓ nella Circolare n° 3/F dell'01/07/1988 n° 8681 di Protocollo del Consorzio del Mirese;
  - ✓ nel D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 successive modifiche ed integrazioni;
  - ✓ nel Regolamento di Fognatura approvato dall'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" e successive modifiche ed integrazioni;
- I lavori siano eseguiti in conformità al progetto approvato, **eventuali deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate**;
- Le camerette d'ispezione saranno circolari prefabbricate monolitiche in c.l.s., resinate su tutta la superficie a stuccate nelle connessioni, alle a essere collaudata ad acqua (metodo "W" normativa UNI-EN 1810 del 30/11/89). A monte e a valle di ciascuna cameretta dovranno essere installati due tronchetti lunghi 50-100 cm. dello stesso materiale della costruttore condotta; tale norma non si applica alle condotte in ghisa. Il tronco di cono e la prolunga dovranno avere uno spessore minimo di cm. 12 (dodici) come previsto dalla norma 4034 parte prima del 1993;
- Le camerette monolitiche non potranno essere inferiori in nessun caso a cm. 80 di Ø interno e, per profondità superiori a ml. 1,50 a cm. 100 di Ø interno. Mentre la distanza massima fra le stesse non deve superare i ml. 40,00;
- La costruttore condotta, dovrà essere opportunamente dimensionata (vedi prescrizioni Costruttive) ed avere diametro interno non inferiore in nessun caso a mm. 200; la stessa dovrà essere collaudata a pressione ad aria (Metodo L.D. normativa UNI -EN- 1810 del 10/11/87);
- La pendenza delle tubazioni costituenti le condotte, rilevata da ispezione televisiva, dovrà essere costante. Viene ammessa una tolleranza di  $\pm 3$  cm. su condotta di Ø 200 mm. rispetto al profilo ideale riferito alle camerette.
- Qualora si dovesse riscontrare una differenza maggiore di quella prevista che possa significare criticità importanti dal profilo di scorrimento dei liquami, si dovrà rimuovere il tratto di condotta;
- L'eliminazione dei tratti di fognatura in Cemento Amianto presenti all'interno dell'ambito di lottizzazione saranno a totale carico del lottizzante, compresi gli oneri di dismissione delle condotte con conseguente recupero e smaltimento di Cemento Amianto o qualsiasi altro tipo di materiale, come le relative autorizzazioni di enti terzi;

UNI -EN- 1810 del 10/11/87) ai sensi della DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO DEL 04/02/1977 ALLEGATO 3 Punto 2.3 "Impianti di Trasporto" e successive modifiche ed integrazioni;

7 Il collaudo delle camerette monolitiche saranno eseguite ad acqua con il (metodo "W" normativa UNI-EN 1810) ai sensi della DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO DEL 04/02/1977 ALLEGATO 3 Punto 2.3 "Impianti di Trasporto" e successive modifiche ed integrazioni;

8 Dichiarazione che le opere siano eseguite conformemente a quanto previsto dalla DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO DEL 04/02/1977 ALLEGATO 4 punto 1 e 8 "Impianti di Fognatura" e successive modifiche sulle canalizzazioni fognarie e sull'intersezione e/o parallelismo con condotte idriche.

9 È gradita la copia del libretto delle Misure (CATASTALE) in supporto informatico e cartaceo in formato PREGEO del frazionamento presentato all' U.T.E.; estratto di mappa WEGIS rilasciato dall'Agenzia del Territorio con inserita la lottizzazione e relativi numeri dei nuovi mappali.

10 Copia di eventuali Autorizzazioni rilasciate da Enti Terzi (Cons. di Bonifica, Provincia di Venezia, ecc.)

11 N° 1 DVD di ispezione televisiva e protocollo di ispezione;

12 N° 1 Copia scheda tecnica dei materiali usati.

### N.B. PER LA GESTIONE DELLE RETI DI FOGNATURA NERA DA PARTE DI QUESTA AZIENDA ED IL CONSEGUENTE RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO, SI DOVRÀ PROCEDERE COME SEGUE:

- I lottizzanti dovranno cedere al Comune le aree per le quali è già stata prevista la cessione e le relative opere di urbanizzazione, ivi compresi i sottoservizi (tramite una apposita Convenzione). Fino a che non verrà espletata tale formalità, le opere di urbanizzazione restano di proprietà e in gestione dei lottizzanti;
- Allorché le condotte saranno cedute all'Amministrazione Comunale, questa le affiderà in gestione all'Azienda scrivente, come previsto nella "Convenzione per la regolazione dello svolgimento del servizio idrico integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ora Consiglio di Bacino) Laguna di Venezia". L'Amministrazione Comunale ne conserverà tuttavia la proprietà ai sensi dell'Art. 143 del D.Lgs. 03/04/06 n° 152;
- Alla Comittenza delle opere, si chiede di verificare che con la Convenzione siano cedute al Comune le condotte di fognatura nera nella loro estensione completa, fino ai punti di recapito delle reti preesistenti, comprendendo quindi anche i tratti realizzati al di fuori dell'area lottizzata.

Milano, 18/08/2016

Marco Semenzato  
Lottizzazioni Reti Fognarie  
CONDUZIONE E MANUTENZIONE RETI  
Sede di: SCALTEGNO  
Via Scaltengo, 177 - 30055 Milano (VE)

VERITAS  
S.p.A.  
Sede di: SCALTEGNO  
Via Scaltengo, 177 - 30055 Milano (VE)

Ing. Sergio Pergher  
IL RESPONSABILE  
CONDUZIONE E MANUTENZIONE RETI

N.B. qualsiasi comunicazione riferito alla presente lottizzazione dovrà riportare il relativo numero di riferimento 875/43 che si rileva nell'oggetto.

Per ulteriori informazioni contattare:

Marco Semenzato CONDUZIONE E MANUTENZIONE RETI - Lottizzazioni Reti Fognarie

VERITAS S.p.A. UNITA' LOCALE RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE SCALTEGNO Tel. 041.7291912 fax. 041.7291929 Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30



9. **Condotte secondarie:** Gli allacciamenti (baffi) dovranno essere eseguiti, a servizio di tutte le unità immobiliari (prive di Autorizzazione allo scarico in fognaia nera rilasciato dall' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese) o lotti concessionali incontrati lungo i percorsi compresi di pozzetto interfaccia (mezza vetta) di misura non inferiore in nessun caso al  $\varnothing$  interno di cm. 50X50 o pozzetto giro di uguale diametro, realizzati:
- ✓ ghisa sferoidale per fognaia (conforme alla norma EN 598 Classe K=7) del diametro interno minimo di 150 mm;
  - ✓ in PVC-U PN 16 (UNI EN 1452), con obbligo di utilizzo di tubazioni di lunghezza max 3,00 ml, il  $\varnothing$  esterno 160 mm;
10. Il collegamento privato alla rete fognaia dell' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese avviene tramite un pozzetto di interfaccia (Mezza Vetta), posto interno della proprietà privata a confine con il suolo pubblico;
11. Le **Condotte e gli allacciamenti (baffi)** devono essere rettilinei, cioè privi di curve, e l'inserimento degli stessi nelle cunicole di ispezione di linea dovranno essere ortogonali o in direzione di flusso;
12. Le **canalizzazioni fognaie** e le opere d'arte ad esse connesse dovranno essere impermeabili alla penetrazione delle acque dall'esterno e alla fuoriuscita dei liquami dal loro interno nelle previste condizioni di esercizio e potranno essere:
- ✓ Tubazioni in ghisa sferoidale per fognaia (in presenza di acqua), centrifugate e ricotte, conforme alla norma EN 598 Classe K=7, rivestite internamente con resina poliuretaniche o con malta di cemento alluminoso applicato per centrifugazione (UNI -ISO- 4197) ed esternamente con zinco e vernice epossidica (UNI-ISO 8179), giunto elastico automatico;
  - ✓ Tubazioni in PVC-U PN 16 (UNI EN 1452) per la realizzazione della rete nera di fognaia, con obbligo di utilizzo di tubazioni di lunghezza max 3,00 ml, il  $\varnothing$  esterno minimo di 225 mm;
13. Le condotte e gli allacciamenti fognaia dovranno essere realizzati in ghisa sferoidale qualora le quote di copertura siano inferiori ml 0,80 ml o superiori a ml 1,80, dovranno essere posate e rifinite sul idoneo letto di sabbia e la ricopertura dovrà essere effettuata in modo da garantire un'adeguata protezione ai carichi verticali (soletta in CLS con rete elettrosaldata, larga 1,00 mt, altezza min. 10 cm).
14. La posa delle tubazioni dovrà essere indicata con l'apposito nastro segnalatore "Condotta fognaia";
15. Il piano di posa sarà tale da assicurare una ricopertura minima di 1,10 mt., salvo situazioni particolari da concordare con l'Area Territoriale ACM, e **DOVRÀ ALTRESI ESSERE GARANTITA IDONEA DISTANZA DELLA CONDOTTA FOGNAIA DALLE TUBAZIONI DELLA RETE DI ACQUEDOTTO**, secondo quanto stabilito DALL'ALLEGATO 3 DELLA DELIBERA COMITATO MINISTERIALE DEL 04/02/1977 PUNTO 2.3 "IMPIANTI DI TRASPORTO";
16. In caso di parallelismo la costruttrice condotta fognaia dovrà essere posta ad almeno un metro dalla condotta idrica;
17. Le sezioni prefabbricate devono assicurare l'impermeabilità dei giunti di collegamento e la linearità del piano di scorrimento;
18. In particolare, quando non sia possibile mantenere le distanze desiderate dalla fognaia urbana, è necessario che la generatrice inferiore dell'acqua potabile sia sufficientemente al di sopra di quella superiore delle acque reflue. Se però la distanza fra di esse non consente un sufficiente grado di sicurezza contro il pericolo di un possibile inquinamento dell'acqua convogliata, almeno una delle due condotte (preferibilmente quella di acquedotto) dovrà essere protetta da apposito manufatto che impedisca alle eventuali perdite della tubazione fognaia di raggiungere il condotto potabile e che consenta di evidenziare l'esistenza della perdita stessa;
19. La condotta fognaia deve sempre essere al di sotto della condotta idrica potabile. Qualora per ragioni piano altimetriche la condotta fognaia interseca la condotta idrica, verrà realizzato dall' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese con oneri a carico del committente un cavallotto della rete acquedotto di lunghezza adeguata;
20. Se la intercettazione della rete fognaia avviene al di sotto della condotta idrica in Cemento Amianto, quest'ultima dovrà essere sostituita per almeno 2 metri, l'intervento sarà realizzato dall' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese con oneri a carico del committente;
21. Qualora per ragioni tecniche, quali, l'impossibilità di costruire un cavallotto, viene fatto obbligo di porre in opera un tubo di fognaia di ml 6,00 in ghisa sferoidale dove il punto medio della tubazione fognaia interseca la condotta idrica;
22. Il **MINIMO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO** sarà costituito da un manufatto **resinato su tutta la superficie interna e stuccato nelle connessioni**, di forma circolare avente dimensioni minime interne di 2,20 di diametro e una profondità minima di ml. 1,50 dalla generatrice inferiore della condotta di immissione. L'area dell'impianto dovrà avere dimensioni minime di ml. 10,00X15,00 (comunque sarà valutato caso per caso). Dovrà essere recintata da muretto in cls. h. 40 cm e spessore 20 cm. con sovrastante rete metallica plastificata h. minima 100 cm. sostenuta da stanti in acciaio, cancello scorrevole minimo larghezza ml. 5,50, la distanza fra il manufatto del sollevamento e il

pozzetto a valle dell'impianto deve essere non inferiore a ml. 1,50. I chiusini dell'impianto di sollevamento devono essere posizionati a una distanza minima di cm. 55 dalla parete interna dell'impianto stesso. L'impianto deve essere consegnato funzionante in ogni suo aspetto. Ulteriori specifiche tecniche vengono rimandate ai tecnici preposti;

23. Qualora la sede stradale o le aree dove giace la condotta fognaia non siano cedute al Comune alla data di richiesta di presa in gestione della condotta stessa, è comunque alla data della richiesta della prima autorizzazione allo scarico o dichiarazione di conformità, si avrà cura da parte della proprietà, di costituire a proprie spese, una servitù fognaia a favore dell' Area Territoriale ACM onde consentire il rilascio delle autorizzazioni e l'accesso alle opere per gli interventi del caso. Di contro qualora si costruissero condotte fognaie nelle strade di penetrazioni (ad uso pubblico) privato, i richiedenti dovranno realizzare sulla condotta in oggetto (privata) e in prossimità del suolo pubblico un pozzetto di interfaccia (mezzavetta) come previsto dal vigente regolamento fognaie;
24. La fognaia di VERITAS S.p.A. può riempirsi fino alla quota del piano stradale; nell'eventualità il sito allacciato alla fognaia sia posto ad una quota inferiore. Il Cliente deve adottare tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie ad evitare rigurgiti ed inconvenienti causati dalla pressione nella condotta fognaia. Nell'impossibilità di far defluire sempre in maniera naturale le acque di scarico, il Cliente ha l'onere di adoperarsi per consentire il sollevamento delle stesse alla fognaia stradale attraverso pompe, la cui condotta di mandata deve essere disposta in maniera da prevenire rigurgiti all'interno, anche in caso di sovrappressione del collettore recipiente;
25. E' FATTO DIVIETO di piantumare sulla condotta fognaia per tutta la sua estensione, nell'ambito della servitù ad essa iscritta;
26. Il cliente/Utente prima di iniziare i lavori dovrà chiedere con comunicazione scritta dall' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese Settore Estensioni Reti Fognaie la conferma delle prescrizioni;
27. Prima di intervenire sulla rete territoriale si rende obbligatorio la comunicazione dell'inizio lavori attraverso Fax o mail allo scrivente ufficio;
28. E' Fatto divieto assoluto scaricare reflui di qualsiasi genere nelle condotte fognaie prima dell'avvenuto collaudo e la presa in carico necessaria per le autorizzazioni allo scarico;
29. Il collaudo del complesso della rete e degli eventuali impianti di sollevamento della fognaia, deve essere eseguito da un ingegnere abilitato, o, dall'Ente di gestione;
30. Il collaudo delle condotte fognaie potrà essere eseguito solo dopo l'esecuzione del cassonetto stradale e la posa del conglomerato bituminoso (BINDER), avvisando contestualmente almeno 10 giorni prima i tecnici di quest'Azienda per coordinare eventuali sopralluoghi;
31. Il Cliente/Utente è custode del mantenimento e dell' efficienza della nuova condotta fognaia, ovvero della sua accessibilità e visibilità;
32. Qualora si intenda affidare il collaudo della rete fognaia all'Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese, il richiedente concorderà con lo scrivente ufficio la data e le prove da eseguire (ispezione televisiva della condotta e degli allacciamenti, rilievo piano altimetrico), per permettere al Tecnico collaudatore una valutazione generale;
33. L' Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese infine, nell'ambito delle sue prerogative e nel rispetto delle normative vigenti si riserva la facoltà di apportare modifiche alle prescrizioni già emanate, senza pregiudizio alcuno.

A LAVORI ULTIMATI, PER CONSENTIRE IL COLLAUDO DELLA RETE DI FOGNAIA, SI AVRÀ CURA DI FAR PERVENIRE A CORREDO DELLA STESSA PRATICA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Almeno 5 copie (in ogni caso da concordarsi con lo scrivente ufficio) dei disegni esecutivi dettagliati dell'intera opera eseguita inserita all'interno dell'estratto di mappa da noi fornito- planimetria e profili;
2. Rilievo grafico piano altimetrico risultante da ispezione televisiva e dichiarazione di esercibilità della condotta da parte dell'impresa collaudatrice;
3. Copia dei disegni costruttivi (AS BUILT) planimetrie, profili e particolari di tutte le strutture interrate su supporto magnetico in ambiente AUTO CAD;
4. Monografia quotata degli allacciamenti eseguiti agli immobili incontrati lungo i percorsi e/o serviti in scala non inferiore a 1: 500, numero civico dell'immobile e planimetria in scala 1:2000 della zona in dettaglio;
5. Certificato di collaudo opere di fognaia nera o mista (redatto da Tecnico Abilitato) ai sensi della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 allegato 3 Punto 2.3 "Impianti di Trasporto" e successive modifiche ed integrazioni;
6. Verbale di prova di tutte le condotte fognaie allacciamenti compresi saranno eseguiti ad aria (Metodo L D normativa